

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 916/AV5 DEL 07/08/2014**

**Oggetto: Esecuzione Ordinanza del 29/07/2014 emessa dal Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro nel procedimento cautelare ex art. 700 c.p.c. R. G. Lav. n. 830/2014. Dipendente P. P.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente dell'U.O. Economico Finanziario in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di liquidare in favore della Signora P. P. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) a titolo di rifusione delle spese di lite in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro del 29/07/2014 emessa nel procedimento cautelare ex art. 700 c.p.c. R. G. Lav. n. 830/2014, la complessiva somma di **€ 2.042,77**, così di seguito specificata: € 1.400,00 per compensi; € 210,00 per rimborso forfettario al 15% su € 1.400,00; € 4,40 per cap. al 4% su € 1.610,00; € 368,37 per iva al 22% su € 1.674,40;
2. di dare atto che il costo derivante dalla presente determina, pari complessivamente ad **€ 2.042,77**, è contabilizzato sul conto di bilancio n. 02.02.03.01.01 denominato “Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali” del Bilancio esercizio 2014, che presenta idonea disponibilità economica;
3. di dare atto che l'importo come sopra liquidato potrà essere compensato con quanto eventualmente dovuto dalla Signora P.P. per le somme di cui eventualmente fosse debitrice nei confronti dell'Ente, fermo restando che l'eventuale pagamento, anche in differenza, dell'importo liquidato col presente atto potrà essere effettuato solo dopo la presentazione di fattura debitamente quietanzata;
4. di trasmettere il presente atto all'U.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'eventuale compensazione ai sensi del precedente punto 3;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;

7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO LEGALE**  
Avv. Patrizia Viozzi

La presente determina consta di n. 05 pagine, di cui n. zero di allegati all'originale cartaceo

ALBO PRETORIO

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**(U.O.C. Servizio Legale)**

**Normativa di riferimento:**

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.

**Premesso che**

- con ricorso ex artt. 669 bis e 700 c.p.c., notificato il 26/06/2014 all'ASUR Marche (prot. 00013818|26/06/2014|ASUR|AAGG|A), la sig.ra P. P. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) ha adito in via d'urgenza il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno per chiedere con decreto cautelare d'urgenza *inaudita altera parte* in via anticipatoria e fino alla pronuncia nel merito: A) "*previa disapplicazione, ove occorra, del provvedimento di cui alla nota ASUR Marche, prot. 0016933 del 27 marzo 2014, accertare che il rapporto di lavoro tra la ricorrente e la ASUR Marche è regolato, quanto all'orario di lavoro, dal contratto rep. n. 262 del 30 settembre 1997, come modificato a decorrere dal 1° gennaio 1999*"; B) "*ordinare, per l'effetto, all'ASUR Marche, in via anticipatoria e fino alla pronuncia nel merito, di applicare al contratto di lavoro tra la stessa e la ricorrente un orario settimanale di 18 ore, come risultante dai predetti accordi contrattuali*"; C) "*condannare la ASUR Marche alla refusione delle spese di lite e degli onorari di difesa*"; D) "*fissare l'udienza per la conferma, modifica o revoca dell'emanando decreto ai sensi dell'art. 669 sexies c.p.c*";
- si costituiva in giudizio l'ASUR Area Vasta 5 a ministero dell'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale, mediante deposito in cancelleria di fascicolo di parte contenente memoria difensiva e documenti;
- con ordinanza riservata del 29/07/2014, comunicata via pec in pari data, il Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro ha così deciso: "*previa disapplicazione della nota ASUR Marche n. 16933 del 27/03/2014, ordina all'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche di mantenere in favore di P. P. il regime di tempo parziale già antecedentemente in essere; condanna l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche a rifondere a P. P. le spese del giudizio che liquida in complessivi € 1.400,00, oltre rimborso spese forfetario, IVA e CAP come per legge*";
- con pec del 04/08/2014, protocollo AV5 n. 41045 di pari data, il Legale della Signora P.P. ha, tra l'altro, chiesto di compensare le somme percepite dalla propria assistita in misura superiore rispetto al dovuto per le mensilità in essa indicate, con l'importo dovutoLe da questa Azienda a titolo di rimborso per le spese di giudizio e liquidate col presente atto;
- la richiamata documentazione, contenente dati sensibili di carattere giudiziario, è depositata agli atti dell'intestata U.O.C.

Ritenuto, quindi, che l'ASUR Area Vasta 5 debba dare esecuzione all'Ordinanza del 29/07/2014, emessa dal Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro nella vertenza R. G. Lav. n. 830/2014, e di conseguenza sia tenuta a liquidare la complessiva somma di **€ 2.072,77**, così di seguito specificata: **€ 1.400,00** per compensi; **€ 210,00** per rimborso forfetario al 15% (ex art. 2, c. 2, D.M. 10/03/2014, n. 55) su **€ 1.400,00**; **€ 64,40** per cap. al 4% su **€ 1.610,00**; **€ 368,37** per iva al 22% su **€ 1.674,40**;

Ritenuto, inoltre, che l'importo come sopra specificato potrà essere compensato con quanto eventualmente dovuto dalla Signora P.P. per le somme di cui eventualmente fosse debitrice nei confronti dell'Ente, fermo restando che l'eventuale pagamento, anche in differenza, dell'importo liquidato col presente atto potrà essere effettuato solo dopo la presentazione di fattura debitamente quietanzata;

Vista la Delibera n. 177 del 15/12/2001 del Direttore Generale dell'ASL n. 12.

Viste le Determine del Direttore Generale dell'ASUR n. 785 del 31/12/2005 e n. 254 del 27/04/2006.

### PROPONE

1. di liquidare in favore della Signora P. P. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) a titolo di rifusione delle spese di lite in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro del 29/07/2014 emessa nel procedimento cautelare ex art. 700 c.p.c. R. G. Lav. n. 830/2014, la complessiva somma di **€ 2.042,77**, così di seguito specificata: € 1.400,00 per compensi; € 210,00 per rimborso forfettario al 15% su € 1.400,00; € 4,40 per cap. al 4% su € 1.610,00; € 368,37 per iva al 22% su € 1.674,40;
2. di dare atto che il costo derivante dalla presente determina, pari complessivamente ad **€ 2.042,77**, è contabilizzato sul conto di bilancio n. 02.02.03.01.01 denominato "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" del Bilancio esercizio 2014, che presenta idonea disponibilità economica;
3. di dare atto di dare atto che l'importo come sopra liquidato potrà essere compensato con quanto eventualmente dovuto dalla Signora P.P. per le somme di cui eventualmente fosse debitrice nei confronti dell'Ente, fermo restando che l'eventuale pagamento, anche in differenza, dell'importo liquidato col presente atto potrà essere effettuato solo dopo la presentazione di fattura debitamente quietanzata;
4. di trasmettere il presente atto all'U.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'eventuale compensazione ai sensi del precedente punto 3;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Filippo M. Bruti Liberati

**ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO LEGALE**

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AVVOCATO  
DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO LEGALE**  
Avv. Patrizia Viozzi

**PER IL PARERE INFRASCritto****U.O.C. ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE AREA VASTA N. 5**

Vista la dichiarazione del Responsabile del procedimento, il sottoscritto attesta che la spesa derivante dall'adozione del Presente atto ha l'effettiva disponibilità economica al conto 02.02.03.01.01. "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" del Bilancio esercizio 2014.

**PER IL DIRIGENTE U.O. GESTIONE  
ECONOMICO FINANZIARIO F.F.**

*Il funzionario delegato  
Sig.ra Bruna Pelliccioni*

**- ALLEGATI -**

Non ci sono allegati.